

SETTIMANA SINDACALE

Storia e matematica

L'ing. Renato Lombardi, molto spesso, se è preso con i sindacati e i lavoratori accusandoli di aver scoperto troppo tardi l'esistenza dei grandi problemi sociali. Così hanno fatto molti democristiani, molti socialisti, molti comunisti, molti socialisti, molti comunisti, molti socialisti...

La realtà è che le grandi lotte operaie e popolari stanno colpendo nel segno. Il padronato e il governo perdono la bussola, ricorrono ad eccetti che adottano la linea dura della provocazione e della repressione come sta avvenendo alla FIAT. Le azioni articolate per il contratto stanno riscuotendo un grosso successo nelle officine del monopolio dell'auto, qui opera sotto fortissimi mobilitati. La risposta è l'arresto di quattro delegati di reparto.



SCALIA - Le percentuali non sono il suo forte

sconfitta del padronato e del governo, anche se nessuno può illudersi che ora la strada sia più facile. E' una sconfitta anche di quelle forze che all'interno del sindacato hanno tentato di fare da freno, hanno puntato tutto, per non mettere la DC in imbarazzo, sulla politica degli incontri fra Confederazioni e governo (incontri che tuttavia dimostrano, su problemi come l'occupazione e i prezzi, le scelte antipopolari del governo, con un sostegno dei movimenti di massa. Da qui la reazione incomprensibile dei gruppi di minoranza della CISL che al consiglio generale di questa confederazione hanno fatto capo a Scalia con l'attacco del tutto infondato e pretestuoso ai metalmeccanici, perfino la falsificazione dei dati sullo sciopero nelle aziende catalane, nei comuni di Caserta, a quelle del gruppo Lebole ai lavoratori del gruppo Richard Ginori, a quelli delle fabbriche di Pozzuoli, a portuali, metalmeccanici e marittimi di Venezia, sono mossi interi strati di popolazione.

Ferma posizione contro gli attacchi ai sindacati

La federazione CGIL-CISL-UIL ha preso posizione con un comunicato sulle tendenze e false affermazioni relative all'andamento dello sciopero fatto il 16 novembre dalle edizioni metalmeccaniche nelle aziende a partecipazione statale e sulla pretesa illegittimità della partecipazione di rappresentanti della stessa federazione.



LOMBARDI - La storia non è la sua materia

Non è solo un fatto di solidarietà, pure essenziale e importante. Si costruiscono vere e proprie vertenze, con obiettivi individuati nelle realtà locali ma strettamente collegati a piattaforme generali di rivendicazioni economiche e sociali. E nella prossima settimana altri grandi scioperi, altre manifestazioni sono previste nelle città e nelle campagne dove si lotta per difendere la riforma dell'affitto.

Questo grande movimento segna un punto a favore delle classi lavoratrici. E' una

Mobilitazione in tutto il paese per il rinnovamento dell'agricoltura

Domani inizia la settimana di lotta per i fitti agrari

Scioperi e manifestazioni promossi dalla Federazione CGIL-CISL-UIL - Iniziative unitarie con operai, braccianti e contadini - Tra gli obiettivi la trasformazione dei contratti di mezzadria e colonia - L'adesione di Alleanza, ACLI e UCI - Significato dell'azione nel Mezzogiorno

CGIL - CISL - UIL

Ferma posizione contro gli attacchi ai sindacati

La federazione CGIL-CISL-UIL ha preso posizione con un comunicato sulle tendenze e false affermazioni relative all'andamento dello sciopero fatto il 16 novembre dalle edizioni metalmeccaniche nelle aziende a partecipazione statale e sulla pretesa illegittimità della partecipazione di rappresentanti della stessa federazione.

Il comunicato rileva che la federazione CGIL-CISL-UIL ha tra i suoi compiti quello di assicurare il collegamento ed il coordinamento di tutte le iniziative di rivendicazione contrattuale e di quelle connesse ai problemi di riforma assunte dalle varie categorie, allo scopo di saldare tali iniziative con le impostazioni di politica generale del sindacato.

Domani prende l'avvio la grande settimana di lotta per il fittone agrario, i trasformatori e lo sviluppo portati avanti dall'insieme degli operai, dai contadini e dalle popolazioni meridionali. A queste iniziative altre ne seguiranno in Campania, Sardegna, Puglia per l'irrigazione, la forestazione.

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

Il comunicato rileva che la federazione CGIL-CISL-UIL ha tra i suoi compiti quello di assicurare il collegamento ed il coordinamento di tutte le iniziative di rivendicazione contrattuale e di quelle connesse ai problemi di riforma assunte dalle varie categorie, allo scopo di saldare tali iniziative con le impostazioni di politica generale del sindacato.

sul temi rivendicativi di categoria strettamente collegati ad obiettivi occupazionali e di sviluppo portati avanti dall'insieme degli operai, dai contadini e dalle popolazioni meridionali. A queste iniziative altre ne seguiranno in Campania, Sardegna, Puglia per l'irrigazione, la forestazione.

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

Sempre più incisiva la lotta

1.200.000 edili verso le astensioni regionali per contratto e lavoro

Da martedì la nuova azione articolata - Numerose manifestazioni assieme alle altre categorie - Domani incontro al Lavoro tra sindacati, ANCE, Intersind

La difficile vertenza di un milione e 200 mila edili è stata contrassegnata, nella settimana appena trascorsa dal nuovo, imponente sciopero di giovedì 16, durante il quale si sono svolte in tutto il paese decine di iniziative di manifestazioni e assemblee pubbliche. Contemporaneamente sono scesi in lotta i lavoratori rapidi annessi, impegnati, come gli edili, i cementieri, i laterizi e manufatti in cemento, nell'azione per la conquista del contratto.

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

Proclamato per il 28 dalla Cgil, dall'Uil-Post e dalla Silp-Cis

Sciopero unitario nelle Poste

Al centro dell'azione la riforma del servizio - Dichiarazione di Mancini

Martedì 28 scioperano i postelegrafonici. La giornata di lotta è stata proclamata dai sindacati Fip-Cgil, Uil-Post e Silp-Cis. La prima riunione congiunta delle direzioni nazionali della Fip-Cgil, della Uil-Post e del Silp-Cis (sindacato degli uffici principali) che si è tenuta venerdì 17, ha dato così il risultato che tutti i lavoratori postelegrafonici si attendevano. A questo punto l'obiettivo da raggiungere è quello di ricostituire la unità anche con gli altri due sindacati Cisl degli uffici locali e dei telefonisti e con il sindacato Uil-telefonici.

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

Conferenza stampa dei dirigenti della Federazione

Metalmeccanici più che mai uniti per contratto e sviluppo del Sud

Replica agli attacchi antisindacali - Chiesti incontri ai gruppi parlamentari e alle giunte regionali del Mezzogiorno - Ad un punto morto le trattative - Responsabilità della Federmeccanica

La conferenza stampa tenuta ieri a Roma dalla segreteria della Federazione lavoratori metalmeccanici ha fatto il punto di due vertenze - quella per gli investimenti delle Partecipazioni statali nel Sud e quella contrattuale - che si sviluppano scontrandosi con forti reazioni padronali, ma con la partecipazione unitaria e convinta di tutti i lavoratori. Pierre Carniti, presidente della Federazione, ha affermato che l'attacco mosso dal «gruppo Scalia» contro l'iniziativa per gli investimenti nel Sud, per la sua natura antisindacale «non si può attribuire a tutti i 65 consiglieri della minoranza Cisl, il cui dissenso, per quel che ne sappiamo, non si è mai manifestato al sindacato dal momento che il centro-destra, per il carattere chiaramente preordinato ed organizzato che ha assunto, buona conferma delle dichiarazioni di Carniti circa l'origine extrasindacale - e quindi la noncorrispondenza ai dati di fatto - che ha caratterizzato lo sciopero di giovedì nelle aziende a Partecipazione statale. Questo sciopero è pienamente riuscito anche a Bari, Taranto e Napoli, ha avuto in questi centri l'adesione diretta delle Confederazioni; segnala il fatto nuovo che gli operai di Milano e Genova hanno scioperato e manifestato una vertenza che ha come obiettivo lo sviluppo del Mezzogiorno.

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

Il 22 e 23 nuovo sciopero nazionale della categoria

Statali: forte l'azione unitaria per la piattaforma rivendicativa

La burrasca degli ultimi giorni attorno alla scandalosa vicenda degli aumenti di stipendio, elargiti dal governo a circa 200 mila dirigenti, e la «mistificatoria» faccenda della maggioranza della 13ª mensilità per i dipendenti del pubblico impiego (risolti in una beffa con la «circolare» Malagoli) non hanno scalfito minimamente il movimento di lotta, in piedi ormai da diverse settimane, che vede impegnati 300 mila lavoratori statali sulla piattaforma rivendicativa della categoria.

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-

La settimana è stata preceduta da centinaia di assemblee, da incontri di delegazioni contadine con i partiti democratici, con i consigli comunali, provinciali e con le Regioni, da ordini del giorno unitari votati da assemblee operaie e dai consigli di fabbrica. In molte zone, al fianco del contadino scenderanno in lotta durante la settimana anche braccianti, edili, metalmeccanici e altre categorie di lavoratori, tutti interessati, oltre che ai rispettivi rinnovi contrattuali, anche ad un diverso rapporto fra città e campagna, che ponga un freno al gravoso aumento del costo della vita, e ad un diverso sviluppo dell'agricoltura poggiato sul potenziamento dell'impre-



mai ingloriato tanto! Nuovo parabrezza con superficie aumentata di quasi il 50% e avanzato di 120 mm. Da ciò una nuova sensazione di guida, di maggiore spaziosità e ancora più sicurezza. Nuovo cruscotto in materiale antiriflettente, elegante, funzionale, imbottito e costito secondo i più recenti dettami sulla sicurezza. Nuovi sedili con schienali anatomici avvolgenti che offrono un sicuro appoggio laterale.

ITALWAGEN ROMA LUNGOTEVERE DI PIETRA PAPA, 27 (Ponte Marconi) - Tel. 5586674 Via A.G. BARRILI, 20 (Monteverde V.) - Tel. 585650 - 5890041 - 5894181 Viale MARCONI, 295 - Tel. 555327 AUTOCENTRO BALDUINA Via ANASTASIO II 409 (Direzione) Via SENECA 51 (Balduina) Via TUSCOLANA 1280 (D. Bosco) P.zza DELL'EMPORIO 20 (Testaccio) CENTRALINO telefonico. 63.30.641 (110 linee ricerca automatica) AUTO OLFRED Viale SOMALIA, 227 - Tel. 836758 - 836289 Via TUSCOLANA, 226 - Tel. 792104 - ROMA - Via Salaria, 546 - Tel. 833341